

A.8.14/06 ES.
SENTI. 415/06



REPUBBLICA ITALIANA
In nome del Popolo Italiano
IL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO
Sezione 2^a Civile

DIRITTO DI CANCELLERIA
Circ. n. 156/06
Ministero della Giustizia
PAGAMENTO AL TRIBUNALE
Milano, 14.7.06
IL CANCELLIERE

EF. 0330/1920967

Così composto:

- 1) Dott. B. Quabini President
- 2) Dott. R. Cervetti Giudice
- 3) Dott. PL Perotti Giudice

REP. 487/06

sul ricorso ex artt.3 e 4 L. 18/2/2004 n.39 ed ex artt.8 e 81 Decr.Legisl.

8/7/1999 n.270 depositato da all. Ignazio Abregiani

(commissario straordinario della _____,

ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria con decreto

_____) e volto ad ottenere la declaratoria dello stato di

insolvenza della società

CIT TRAVEL CAFE s.r.l.

con sede legale in

Verona, Via Aurelio Saffi n.23

facente parte del c.d. "Gruppo CIT s.p.a. in A.S."

ha pronunciato

la seguente

SENTENZA



Fatto

Con istanza presentata il 27/4 - 16/5/06 al Ministro delle Attività Produttive, il suddetto commissario straordinario, premesso:

- a) che la società CIT TRAVEL CAFE s.r.l. è "impresa del gruppo" CIT s.p.a. in A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 lett.b n.2 del Decr.Legisl. 8/7/1999 n.270, norma che trova applicazione nella procedura di cui alla L.18/2/04 n.39, per effetto del rinvio disposto dall'art.8;

b) che, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 81 del Decr.Legisl. 8/7/1999 n.270, ha chiesto l'ammissione alla procedura di A.S. della società suddetta a norma dell'art.3, co.3 della L. 18/2/04 n.39.

Ha presentato quindi contestualmente al Tribunale di Milano ricorso volto ad ottenere la dichiarazione dello stato di insolvenza della medesima società.

Con decreto, in data 8/6/06 il Ministero adito, accogliendo la domanda, ha ammesso la società suddetta alla procedura di A.S. ai sensi dell'art.3 comma 3 della L. 18/2/04 n.39 ed ha nominato l'all. Ignazio Abagnano commissario straordinario.

Con decreto in data 30/5/06 il Tribunale di Milano ha convocato la società suddetta all'udienza del 8/6 e 22/6/06 per l'esame e la decisione del ricorso presentato dal commissario straordinario.

In data 22/6/06 il commissario ha depositato il decreto ministeriale di ammissione della società suddetta alla procedura di A.S..

All'udienza del 22/6/06 il commissario ha insistito nel ricorso.

Il Tribunale, sciogliendo la riserva, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Il ricorso va accolto in quanto:

- 1) la società CIT TRAVEL CAFE è "impresa del gruppo CIT s/r m AS, ai sensi e per gli effetti dell'art.80 lett.b n.2 L.Prodi bis.

Essa infatti è

l'appartenenza al "gruppo" è stata
dal commissario, è stata accertata dal
Ministero e non è contestata dalla società

- 2) il commissario ha indicato ed il Ministero ha confermato che, sussistono le condizioni che ai sensi dell'art.81,2° co. della Legge

Prodi bis (richiamato dall'art.3, 3° co. della L. 18/2/04 n.39) consentono l'estensione alla società in oggetto della procedura di A.S. della "impresa madre" CIT srl;

3) la società CIT TRAVEL CAFE' srl.

versa in stato di insolvenza, com'è confermato documentalmente provato dal curriculum e un certificato della stessa società

P.Q.M.

il Tribunale di Milano Sezione II[^] Civile definitivamente pronunciando, così provvede;

1) accerta e dichiara che la

società CIT TRAVEL CAFE' srl. con sede legale in Verona, Via Aurelio Saffi n. 23

ammessa alla procedura di A.S., versa in stato di insolvenza;

2) dichiara che la presente sentenza determina, a partire dalla data del decreto di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, gli effetti di cui al Decr.Legisl. n.270/1999, in quanto compatibile;

3) nomina il Pres. dr. B. Quatrom giudice delegato alla procedura;

4) assegna ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su beni in possesso della CIT-TRAVEL CAFE' srl

il termine di gg. 60 dalla data di affissione della presente sentenza per il deposito in cancelleria delle domande di ammissione;

5) dispone che l'esame dello stato passivo avverrà all'udienza del 23/10/06 alle ore 11;

6) ordina che la presente sentenza :

a) sia affissa e comunicata nei modi e nei termini stabiliti dall'art.17, 1° e 2° co. L.F., in applicazione estensiva di quanto stabilito dall'art. 8 n.3 Decr.Legisl. n. 270/1999

b) sia pubblicata nel dispositivo, sul sito www.fallimentitribunalemilano.net gestito da Planet Com, e sui quotidiani Corriere della Sera e Repubblica, edizioni regionale e nazionale (in base alla convenzione distrettuale) e Sole 24 Ore, a cura del commissario straordinario, in applicazione estensiva dell'art. 94 del Decr.Legisl. n. 270/1999;

7) ordina che la presente sentenza sia comunicata, a cura del cancelliere, anche al Ministro delle Attività produttive entro tre giorni dalla sua pubblicazione.

Milano, 22/6/06

Il Presidente

